

RELAZIONE TECNICA

SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA INFORMATIZZATA PER LA GIUNTA REGIONALE E PER L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA.

Con la presente procedura di gara l'Amministrazione regionale intende procedere all'acquisizione del servizio di Rassegna Stampa personalizzata.

L'Agenzia Informazione e comunicazione della Giunta provvede ogni giorno a diffondere a tutti i servizi della Regione la rassegna stampa con l'obiettivo principale di assicurare agli organi politici e alle strutture organizzative una panoramica informativa esauriente e completa su tutti i fatti, le iniziative e le polemiche che riguardano direttamente e indirettamente la Regione.

Direttamente: sono segnalati tutti gli articoli che riportano conferenze stampa, comunicati e dichiarazioni del presidente, degli assessori, dei consiglieri o che, trattando un tema, danno conto della posizione della Regione, riportano giudizi sull'operato della Regione e richieste alla Regione, ecc.

Indirettamente: la rassegna propone anche una selezione di articoli nazionali dalle principali testate sui più importanti fatti del giorno di carattere politico istituzionale e articoli di carattere nazionale su argomenti pertinenti all'attività di governo delle Regioni.

L'Assemblea legislativa realizza e diffonde giornalmente, agli utenti del Dominio regionale, una propria rassegna stampa dove sono segnalati in particolare notizie ed articoli riguardanti l'attività istituzionale dell'Assemblea, dei suoi organi e dei singoli Consiglieri.

DURATA

Il contratto avrà durata biennale dalla data della sua stipulazione, previa verifica da parte dell'Amministrazione della necessaria copertura finanziaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere l'incarico per un periodo biennale, ai sensi dell'art.57, comma 5, lettera b) del D. Lgs.n.163/2006 e ss.mm., previo avviso da comunicarsi per iscritto al Soggetto appaltatore almeno trenta giorni solari continuativi prima della scadenza del termine. In tal caso si terrà conto delle condizioni tecniche ed economiche contenute nel contratto in scadenza, nonché delle eventuali migliori condizioni che la Regione intenderà richiedere all'appaltatore.

Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per l'Amministrazione regionale; quest'ultima la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che il contraente abbia nulla a che pretendere a riguardo obbligandosi a rinunciare, sin da ora, ad avanzare - nel caso l'Amministrazione non intenda procedere alla suddetta ripetizione dell'incarico - sia il diritto di eseguire il contratto per tale periodo, sia pretese economiche o indennizzi di sorta.

L'aggiudicatario/gli aggiudicatari stipuleranno separati contratti con la Giunta e con l'Assemblea Legislativa, alle medesime condizioni, fatte salve le specifiche clausole contenute nel capitolato.

L'affidamento dell'incarico per servizi di Rassegna stampa informatizzata per la Giunta Regionale e per l'Assemblea Legislativa viene distinto in due lotti a cui è consentita la partecipazione ad uno o ad entrambi.

LOTTO1

Capitolato speciale d'oneri per l'appalto del servizio di Rassegna stampa su giornali, periodici e web

- Importo annuo 140.000,00 euro IVA esclusa, (110.000,00 euro dal Bilancio della Giunta regionale e 30.000,00 euro dal Bilancio dell'Assemblea legislativa);
- Importo biennale 280.000,00 euro IVA esclusa.

LOTTO2

Capitolato speciale d'oneri per l'appalto del servizio di Rassegna stampa Radio e Tv

- Importo annuo 45.000,00 euro IVA esclusa, (40.000,00 euro dal Bilancio della Giunta regionale e 5.000,00 euro dal Bilancio dell'Assemblea legislativa)
- Importo biennale 90.000,00 euro IVA esclusa.

Per entrambi i lotti, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 non si ravvisano oneri della sicurezza /DUVRI) a carico della stazione appaltante da riconoscere all'impresa aggiudicataria, pertanto gli stessi possono essere quantificati pari a zero.

I requisiti minimi per la partecipazione sia al lotto 1 sia al lotto 2 *sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara.*

STRATEGIA DI GARA

L'aggiudicazione del servizio avverrà, per ognuno dei lotti, in base a quanto previsto dall'articolo 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e dall'articolo 283 del D.P.R. n. 207/2010 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La suddivisione del punteggio complessivo fra parte tecnica e parte economica nonché i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi relativi alla parte tecnica sono dettagliati nel Disciplinare di gara.

La procedura di re-scaling viene effettuata solo sul valore del coefficiente ottenuto dalle offerte sui singoli parametri di valutazione e non anche sul punteggio tecnico complessivo conseguito.

La valutazione economica viene effettuata sulla base del prezzo complessivo dei servizi.

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato secondo la seguente formula:

P min

Pe = 40* _____

P i – esima

Dove:

P_e: è il punteggio attribuito all'offerta de Concorrente "iesimo";

P_{min}: è il Valore complessivo più basso tra le offerte ricevute;

P_{iesimo}: è il Valore complessivo offerto dal Concorrente "iesimo".

L'Amministrazione regionale provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture posticipate emesse con cadenza bimestrale dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali e aver acquisito la documentazione attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti. Ciascuna fattura dovrà indicare il riferimento del codice identificativo di gara (C.I.G), e deve tenere conto dell'applicazione dell'art.4, comma 3, del D.P.R n.207/2010: sull'importo netto progressivo delle

prestazioni deve essere operata una ritenuta dello 0,50%, svincolabile solo in sede di liquidazione finale.

L'obiettivo che l'Amministrazione si pone con l'acquisizione del servizio in parola è quello di assicurare alla Giunta e ai dirigenti regionali una informazione quotidiana esauriente e completa su fatti, iniziative e polemiche che riguardano la Regione. Pertanto saranno oggetto di penale i ritardi causati espressamente da negligenza e colpa del fornitore del servizio.

La contestazione del ritardo o della negligenza verrà comunicata per iscritto e trasmessa via PEC dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) al soggetto appaltatore nella medesima giornata in cui si sarà verificata.

Il soggetto appaltatore potrà inviare via PEC le proprie controdeduzioni entro il termine di cinque giorni dalla formale contestazione ricevuta dall'Amministrazione regionale. Il RUP, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle suddette penali il cui valore verrà detratto dall'importo della prima rata di pagamento seguente alla registrazione della negligenza.

A seguito di una mancata ottemperanza delle contestazioni sopracitate, la Regione potrà procedere alla risoluzione del contratto nonché alla eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

Infine si evidenzia che per effettuare una valutazione tecnica maggiormente ancorata alla qualità del servizio viene richiesto agli operatori economici partecipanti alla procedura di gara una prova di Rassegna della stampa quotidiana e una prova di rassegna Radio e TV sia per la Giunta regionale che per l'Assemblea Legislativa.